

guerra diede luminosi attestati di sua fedeltà con offerte di doni relativi alle proprie forze, come risulta nell'anno 1638 di ducati 500 durante bello, nell'anno 1651 di ducati 1500, nell'anno 1687 di zecchini 800, nell'anno 1797 di ducati 1000.

Contemplando ora questo Civico Magistrato l'enormi spese della presente guerra che S. M. Francesco II Nostro graziosissimo Sovrano sostiene con felicissimi progressi a difesa della Religione, del Trono e della vita e sostanze de' suoi felicissimi sudditi enunciati con ven. Decreto 2 spirante dell'Incl. Ces. Reg. Gov. Prov. dell'Istria, e seguendo le traccie de suoi maggiori, offerisce fiorini 6.000 estraibili dalla Cassa di questo Santo Monte di Pietà, previa l'approvazione del Governo stesso, non potendo nulla contribuire la Cassa della Comunità aggravata di grosse somme di debiti per le spese incontrate in servizio di questo Presidio militare, nè meno quella del Fontico per la ristrettezza de suoi Capitali, ed indi trasmessi col mezzo di questa Direzione politica coll'omaggio de propri cuori a disposizione Sovrana.

Balottata ebbe P. 9 — c. 5.

XXIV.

Serie dei Prepositi di Rovigno

(dal Ms. del can. Caenazzo).

- 1183. Giovanni.
- 1252. Margarito.
- 1294. Giorgio.
- 1310. Pre Corsino (o Accurzio).
- 1364. Pre Marco.
- 1400. Pre Andrea qm. Matteo.
- 1420. Pre Stefano qm. Martino.
- 1440. Pre Domenico Calamità.
- 1450. Pre Nicolò Sarcena qm. Franc., da Venezia.
- 1472-1501. Pre Bortolo de Conteselli, da Parenzo.